

onda rossa

bollettino del partito socialista e sinistra indipendente del comune di capriasca

n° 34 / marzo-aprile 2021



l'onda rossa

ci sospinge nel cuore della gente e dei suoi problemi: ambiente e territorio, socialità, cultura, sport e scuola

Care lettrici e cari lettori,

36 persone hanno collaborato a questa edizione speciale di Onda rossa. Donne e uomini progressisti della Capriasca, che vogliono riflettere, porre problemi e trovare soluzioni. Con soddisfazione vi presentiamo i nostri 27 candidati alle prossime elezioni comunali.

Sono tutte persone per bene che, con senso del dovere e con passione, hanno deciso di mettere competenze e tempo a disposizione della Comunità. In questi periodi è più facile dirlo che farlo. **I partiti e i gruppi politici hanno il dovere civico di scegliere con attenzione e sensibilità i propri rappresentanti.** Non è accettabile che si prenda in considerazione tutto ciò che "passa il convento", senza alcun spirito critico. Il recente caso della candidata UDC Capriasca con simpatie nazifasciste deve far riflettere. Noi di Onda rossa siamo convinti di aver eseguito i compiti con serietà. Le nostre liste per il Municipio e il Consiglio comunale rappresentano la nostra realtà. Accanto a militanti di esperienza e di comprovate capacità, proponiamo anche candidati alle prime armi, ma carichi di motivazione e di entusiasmo. Accanto a persone nate e cresciute nella Pieve, abbiamo trovato cittadine e cittadini che hanno scelto consapevolmente la Capriasca per viverci e per dedicarle attenzioni. Giovani, meno giovani, uomini, donne. **La diversità è ricchezza.** Siamo particolarmente lieti che Debora, Fiorenza e Francesca, abbiano accettato di scendere in campo per il Municipio. Altre 4 Compagne saranno accanto a loro sulla lista per il Consiglio comunale. Ne avremmo volute di più, insisteremo. **La parità di genere passa anche attraverso una equa distribuzione dei ruoli chiave.**

Vi invitiamo a leggere i profili dei nostri candidati. Troverete un ricco *puzzle*, figlio di un meraviglioso lavoro di squadra. Sappiate che ci impegneremo ad amministrare con coraggio e sobrietà il danaro pubblico. **Ogni franco dovrà essere finalizzato al bene della collettività.** Di questi tempi non possiamo immaginare uno stato finanziariamente debole. Non è un caso che anche coloro che storicamente lo vogliono indebolire, vadano a bussare alle porte dei Comuni, dei Cantoni e della Confederazione per ottenere aiuti finanziari.

È una contraddizione che ci deve far riflettere!

Dal nostro programma politico potrete capire quanto per noi siano importanti anche l'ambiente e il territorio. Per proteggerli e migliorarli servono i grandi progetti, ma anche i piccoli gesti quotidiani: come ci spostiamo, cosa mangiamo, dove acquistiamo il cibo, ... Se ne parla in questa edizione speciale di Onda rossa.

Non ci nascondiamo. Il nostro desiderio è poter continuare a lavorare per la collettività. Se potremo, lo faremo con i nostri rappresentanti in Municipio e con i nostri Consiglieri comunali, il cui numero dipende da voi. Ogni voto è importante! **Sosteneteci.**

Il nostro motto è e sarà "Agire uniti per vincere tutti"

Grazie e buona lettura.

> **Marco Quadri "Porin"**

Presidente Gruppo coordinamento PS&SI Capriasca



programma politico

Comunità: socialità, cultura e sport



> Municipio e cittadini

- > Sportello d'accoglienza, informazione, dialogo e ascolto aperto a tutta la popolazione.
- > Bollettino informativo, promozione di serate pubbliche e collaborazione attiva con i comitati di quartiere.
- > Servizio navetta per chi è lontano dai mezzi pubblici.

> Solidarietà

- > Coordinare forme di volontariato.
- > Sostegno concreto ai lavoratori indipendenti e salariati.
- > Attenzione alle problematiche giovanili per prevenire e accompagnare.
- > Individuare situazioni di fragilità negli anziani e potenziare una rete di solidarietà.

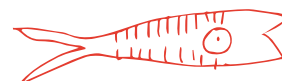
> Stabili

- > Valorizzare gli immobili comunali con "Start-up"; favorire sedi di aziende artigianali, enti, associazioni promuovendo la creazione di posti di lavoro.
- > Alloggi a pigione sostenibile e sensibilizzare su forme di partenariato.
- > Casa Cattaneo-Quadri è un progetto da sostenere.

> Cultura e sport

- > Sostegno alle iniziative culturali e sportive.

Ambiente/territorio: un nuovo dicastero



> Energia, ambiente e sostenibilità

- > Sportello energia verde e ambiente per il clima che:
 - > Promuova energie rinnovabili e sostenibili mediante consulenze, facilitazione e sostegno degli edifici con impianti alle nuove forme di energia: teleriscaldamento, pannelli solari e fotovoltaici.
 - > Informi sul concetto di sfruttamento delle risorse per una migliore scelta dei materiali di costruzione e modello energetico della propria casa e possibili sussidi.
 - > Sensibilizzi il tema clima nelle scuole.
- > Ottimizzare l'uso del Fondo Energie Rinnovabili (FER)

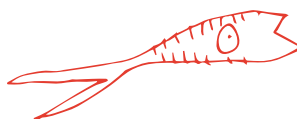
> Territorio

- > Pianificazione e utilizzo del territorio più parsimonioso e razionale; mappatura delle filiere produttive, sostegno al settore primario a km0; scambio fra produttore-consumatore

> Trasporti

- > Favorire la mobilità lenta con percorsi pedonali sicuri.
- > Incentivare i trasporti pubblici, "flexicard" e vari tipi di abbonamento.
- > Sostenere l'acquisto di biciclette e biciclette elettriche.

Una scuola per tutti



> Inclusiva

- > Auspichiamo che tutti i bambini e le bambine della Capriasca possano usufruire della stessa sede scolastica anche coloro che necessitano di contesti speciali.

> Sensibile

- > Aperta alle realtà territoriali.

> Supporto

- > Servizio mensa anche come momento di aggregazione e socializzazione.
- > Potenziare il doposcuola e i servizi extrascolastici a favore della conciliabilità famiglia-lavoro e con l'accudimento durante le vacanze.
- > Sostegno agli studenti di tutti i gradi con lezioni di recupero.
- > Sportello giovani, progetto di tutoring/mentoring.

> Ecologica

- > Mantenimento del Pedibus e del trasporto casa-scuola con pulmini.
- > Riqualifica del piazzale scolastico e valorizzazione della natura circostante.

> Funzionale

- > Vegliamo affinché vengano rispettati tempi e costi della scuola in costruzione.
- > Soluzioni adeguate a tutte le attività didattiche con un'attenzione particolare all'educazione fisica, edificazione di una nuova palestra.

AGIRE UNITI PER VINCERE TUTTI



PER UNA CAPIRASCIA FORTE, UNITA, SOLIDALE, CHE SAPPIA GUARDARE A TUTTI, BIMBI, DONNE, UOMINI E ANZIANI, A CHI NON HA PIÙ NULLA DA PERDERE E A CHI HA PAURA DI PERDERE TUTTO CIÒ CHE GLI RIMANE, PER TORNARE A VEDERCI, A GUARDARCI NEGLI OCCHI, A SOSTITUIRE TIMORI E SOSPETTO CON UNA RINNOVATA FIDUCIA.

Viviamo tempi particolari: non occorre sottolinearlo, non ha senso sottacerlo.

Il posticipo di un anno del rinnovo dei poteri comunali ci trova in condizioni non proprio diverse rispetto a quelle di un anno fa, ma con una legislatura accorciata in prospettiva e nuove sfide da affrontare per reagire anche all'impatto delle misure antipandemiche sulle nostre esistenze. Ansia, paura, fragilità delle persone, delle famiglie, della società e dei modelli economici sono un nervo scoperto, ma non si tratta di cose che non sapevamo o che non conoscevamo: semplicemente oggi ognuno di noi, anche chi propone altre idee di società, deve riconoscere che i problemi ci sono, che non possiamo nasconderci dietro ad un dito, che basta anche poco per peggiorare grandemente le disparità, che **anche chi fino a poco tempo fa rispondeva agli allarmismi con finte soluzioni intrise di ottimismo e investimenti solo a favore di pochi oggi deve rimboccarsi le maniche con noi e smetterla di fare muro contro le nostre proposte.**

Dipende da noi, però: dipende da quanti saremo e da come ci proporremo. Abbiamo i numeri, abbiamo le persone. Consolidiamo la nostra presenza per essere ancora più efficaci, per il bene di tutti, per una Capriasca unita.

È proprio ora, nella difficoltà e nel comprensibile sconforto, che dobbiamo restare presenti, trovare le energie per reagire, assieme.

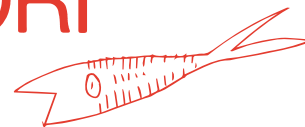
Rispondiamo con la forza della nostra voce alle urne agli attacchi contro i nostri due seggi in Municipio, consolidiamo e aumentiamo la nostra presenza in Consiglio comunale.

Uniti ce la faremo!

> **Nicola Corti**, granconsigliere PS di Capriasca



DI TESORI, MOLTIPLICATORI E DISUGUAGLIANZE



30 marzo 2015: il Tribunale Federale, sentenziando sul ricorso presentato da una dozzina di esponenti socialisti (prima firmataria Pelin Kandemir Bordoli) cassava la modifica della Legge tributaria cantonale voluta nel 2013 da Governo e Gran Consiglio, accettata poi in votazione popolare il 18 maggio 2014. **È la stroncatura della famigerata amnistia fiscale che, oltre che ad esentare dalla pena i sottrattori di redditi e sostanze, concedeva loro un ignominioso sconto di imposta del 70%: semplicemente illegale e incostituzionale.** Una salutare opposizione (a Palazzo delle Orsoline furono solo in 15 a osteggiare la misura: i gran consiglieri PS, MPS e l'allora Verde Fausto Beretta Piccoli) che ebbe, quale risultato, il rilancio dell'amnistia fiscale federale in vigore dal 2010, l'emersione di centinaia di miliardi di franchi di sostanze e redditi mai dichiarati, l'afflusso nelle casse pubbliche di milioni di franchi.

Per Capriasca stime attendibili situano tra 1.5 e 2 milioni di franchi le maggiori entrate fiscali dovute alle autodedenunce degli ultimi cinque anni. Una consistente ricchezza maturata grazie alla fermezza di alcuni virtuosi (sostenuti anche dalla maggioranza dei capriaschesi che, nel maggio 2014, rigettarono certi sconti così come, quattro anni dopo, rigettarono gli importanti sgravi agli alti redditi e ai grandi patrimoni contenuti nella Riforma fiscale e sociale), uno straordinario e prezioso bene per la collettività, un tesoro da spendere con la massima attenzione e cautela...ma che ora fa gola a buona parte di quelli che sette anni or sono erano per i regali agli evasori. Siamo alle solite. Riecco i pifferai del menestato, con il solito ritornello e la solita minestra riscaldata che non ha fatto altro che contribuire alla crescita delle disuguaglianze: tagliare le imposte, abbassare il moltiplicatore.

Le statistiche dicono che, grosso modo, il 25% dei contribuenti non paga imposte e che un altro abbondante 25% ha un reddito imponibile annuo inferiore a 40'000 franchi.

Ciò significa che oltre la metà dei contribuenti ticinesi versa al Cantone, quale imposta annua sul reddito, non più di 2'000 franchi se persona sola e 800 franchi se coniugata (cifre arrotondate).

Ciò vuol dire che, **per la metà dei capriaschesi, una riduzione dell'1% di moltiplicatore di imposta comunale si tradurrebbe in un risparmio annuo di nemmeno 20 franchi se persona sola e di 8 franchi se coniugata.**

In compenso al Comune (nel 2019 il gettito fiscale delle persone fisiche, pari al 90% del gettito complessivo, è stato di 13 milioni di franchi) verrebbero sottratti 130'000 franchi annui.

Bello, ma poco realistico, credere in una Capriasca isola felice, in cui cittadine e cittadini sono e saranno al riparo dalle nere nubi, economiche e sociali, che si stanno sempre più addensando nei cieli ticinesi. Migliaia i posti di lavoro già persi, la maggior parte dei quali a scapito delle donne; sempre più precarie le condizioni di lavoro; in discesa i redditi delle famiglie; crescenti le disuguaglianze nei giovani studenti confrontati con la didattica a distanza.

Il taglio del moltiplicatore d'imposta, dell'1, del 5 o del 10%, non risolve nulla, è solo fumo negli occhi. Occorrono interventi diversi e di altro impatto. I soldi ci sono. Usiamoli per il bene della collettività: si utilizzi la metà, almeno, del tesoro costituitosi con l'amnistia fiscale federale per la costituzione di un Fondo Covid19, da destinare al lavoro, alla formazione e all'inserimento professionale dei giovani, al sostegno dei redditi di famiglie e indipendenti.

Certo, dotarsi di un capitale è il primo fondamentale passo, ma non basta; bisogna anche sapere come utilizzarlo e come spenderlo. In Capriasca, sicuramente, menti brillanti si troveranno anche un poco più in là di Piazza Motta.

> **Lorenzo Quarenghi**



linea rossa n° 34 / marzo-aprile 2021

Bollettino del Partito Socialista e Sinistra Indipendente del Comune di Capriasca
www.pssi-capriasca.ch segreteria@pssi-capriasca.ch ccp 65-170031-6
progetto: nico lorenzetti carta 100% riciclata



onda rossa

Municipio
lista

4

PS&SI - GISO - PC

1

Matteo Besomi



1960 | Tesserete

Municipale uscente



“Agiamo uniti, per vincere assieme”

Venir eletti nel Municipio e potersi impegnare per la Comunità è un privilegio arricchente.

Purtroppo, in questi ultimi cinque anni, non sempre è stato così, ma sogno un Esecutivo ed un Legislativo in cui prevalga sempre lo spirito di condivisione, senza faziosità.

Mi auguro che si riesca a ristabilire un legame di fiducia e di dialogo tra politica e popolazione.

Ancora più del solito saremo chiamati a comprendere i bisogni delle varie fasce di età, e gli interventi per valorizzare e tutelare il territorio. La Casa comunale deve essere un punto di riferimento per tutti. Spero ardentemente che le persone elette si mettano al servizio del bene pubblico con modestia e spirito di collaborazione. Sarà il lavoro di gruppo a dare buoni frutti nei vari ambiti.

In campagna elettorale, ci si promuove, a volte screditando gli avversari. Fa (purtroppo) parte del gioco, ma dal 19 aprile sarà importante costruire e contribuire a dare concretezza a idee e progetti.

Ringrazio i colleghi con i quali ho avuto il privilegio di vivere questi intensi 5 anni di attività nella compagine municipale. Ora è tempo di guardare al futuro, con positività, umiltà e voglia di rimboccarsi le maniche per la collettività.

Uniamo le forze, giochiamo di squadra, senza ambizioni di primato, piuttosto che operare individualmente, “Agiamo uniti, per vincere assieme”.

2

Zeno Casella



1996 | Bigorio

Consigliere comunale uscente



A solo un anno a distanza, eccoci a chiedere nuovamente il vostro sostegno nelle urne.

La sinistra in Capiasca si presenta purtroppo divisa (i Verdi non hanno voluto rinnovare l'esperienza unitaria avviata lo scorso anno), ma non disunita: nell'Onda Rossa sono infatti rappresentate le varie sensibilità che compongono il fronte progressista capriaschese, all'interno del quale ho il piacere di rappresentare il Partito Comunista.

Questa prima legislatura fra i banchi del Consiglio comunale mi ha insegnato molto e la volontà di proseguire l'attività a favore della cittadinanza è più forte che mai. In questi anni, benché alle prime armi, ho cercato di rappresentare quella voce di opposizione propositiva che i comunisti rappresentano sia sul piano comunale che cantonale: dopo aver istituito sulla mobilità sostenibile e la rivalorizzazione degli immobili comunali (pensiamo specialmente a Casa Cattaneo), nell'ultimo anno la mia attenzione si è concentrata sulla risposta sociale alla pandemia.

Di fronte alle difficoltà che si stagliano all'orizzonte, la crisi economica è sicuramente fra le priorità da affrontare, oltre naturalmente alla sfida secolare posta dal cambiamento climatico.

Per un'alternativa ecologica e solidale, scegliete l'Onda Rossa!

3

Debora Carbonetti



1981 | Vaglio



La Capriasca è un posto bellissimo dove vivere. Viene ripetuto talmente tante volte che ormai sembra essere diventato scontato. E invece non lo è. Dobbiamo impegnarci affinché il territorio del nostro Comune venga sempre valorizzato come merita e con rispetto. Dobbiamo batterci perché mamme e papà possano conciliare famiglia e lavoro. Dobbiamo rimanere uniti e collaborare per trovare soluzioni efficienti ed ecologiche. Le informazioni devono arrivare al cittadino da parte del Comune a tempo debito, con chiarezza e trasparenza. È importante che tutti abbiano a disposizione gli aiuti e spazi necessari per vivere dignitosamente: uno sguardo speciale va ad anziani e giovani. E non da ultimo, i nostri bambini: la scuola ha il compito di favorire la curiosità e l'inclusione.

È per tutto questo che ho deciso di candidarmi. Per una Capriasca progressista, e anche perché sono convinta che un 'sorriso femminile' in Municipio possa essere un valore aggiunto.

4

Furio Gianoli



1966 | Oggi



Incomincio col ringraziare tutte e tutti voi per il tempo che dedicherete alla lettura dei motivi che mi hanno convinto ed entusiasmato a candidarmi per il Municipio di Capriasca.

Mi chiamo Furio Gianoli, ho 55 anni e da oltre venti vivo in Capriasca; sono sposato con Ivana Mora, maestra delle scuole elementari di Tesserete e abito a Oggi; sono il responsabile per il Ticino di una ditta che opera nel settore degli spurghi.

Sono il vice presidente del Gruppo di coordinamento PS&SI di Capriasca e faccio parte dell'Amministrazione del Patriziato di Lopagno di cui ne sono stato anche il segretario.

Ho deciso di rappresentarvi perché CON VOI vorrei che la Capriasca diventasse più sociale, più solidale, più ecologica, più educativa, più culturale e più sportiva: UN MODELLO da imitare. Solo insieme possiamo realizzare tutto questo e ognuno di noi deve sentirsi parte attiva nella sua concretizzazione.

Sapere ascoltare attivamente e aiutare a sostenere le vostre necessità sarà il mio impegno nella prossima legislatura.

Io ci credo! Sostenetemi e insieme realizzeremo grandi progetti!

El pueblo unido jamàs serà vencido! Hasta la victoria, siempre!

5

Mathieu Moggi



1970 | Tesserete

Municipale uscente



Con piacere e gratitudine svolgo l'attività di Municipale nella nostra bella Capriasca. Ho vissuto cinque anni intensi in cui ho potuto imparare molto. Sono stati anni anche molto impegnativi perché ci sono stati diversi cambiamenti da gestire. Non da ultimo tutta la complessa gestione della pandemia in reazione alle misure adottate per garantire lo svolgimento della scuola il più normale possibile nella migliore sicurezza possibile di tutti. Le sollecitazioni sono molte ma l'impegno per fare il meglio per la collettività della Capriasca c'è tutto. Come capo dicastero educazione a livello di istituto scolastico della Capriasca è stato fatto molto. Il lavoro nascosto che non si vede è tanto: p.es. settimanalmente mi trovo con la direzione scolastica per discutere i vari temi e impostare i vari progetti che in una scuola di 500 allievi sono molti. Molto importanti sono anche le riunioni con il consiglio di direzione, dove sono rappresentate sia le scuole d'infanzia che le scuole elementari, in cui vengono condivise scelte strategiche. In questi anni abbiamo svolto molte attività come lo spostamento dalle vecchie scuole ai nuovi prefabbricati, la progettazione della nuova sede del primo ciclo (dove in questa primavera dovrebbe partire la costruzione), il potenziamento della direzione scolastica con un nuovo assetto, l'introduzione di docenti d'appoggio nella scuola d'infanzia e nella scuola elementare, il dopo scuola misto per bambini della scuola d'infanzia e della scuola elementare. E tanto altro. Sì, la Capriasca è proprio un bel posto per vivere e con il vostro sostegno sono pronto ad impegnarmi perché lo possa essere anche in futuro.

6

Fiorenza Rusca Franzoni

1967 | Tesserete



Consigliera comunale uscente

Mi ripresento con un po' più di esperienza alle spalle visto il ruolo di capo gruppo in Consiglio Comunale. Natura, scuola, sport, socialità, solidarietà, accoglienza, aggregazione, integrazione, innovazione, condivisione, sviluppo e mobilità sostenibili: parole da tradurre in azioni concrete salvaguardando le nostre radici, ma con apertura al progresso.
Al centro di tutto le persone con i loro bisogni non solo materiali ma anche sociali e culturali. La collaborazione con i colleghi nelle commissioni è fondamentale per il bene dei cittadini. Il processo democratico è fatto di discussioni, a volte anche accese, per trovare il compromesso quando possibile, ma anche esprimendo disappunto quando necessario per difendere gli ideali della corrente rossa e verde; colore quest'ultimo non per forza appartenente ad un solo schieramento politico. L'importante per me è agire sempre con responsabilità nei confronti degli elettori che ripongono la loro fiducia nel nostro partito e nei suoi rappresentanti. Grazie per votare ONDA ROSSA.

7

Francesca Cocchi Ghielmi

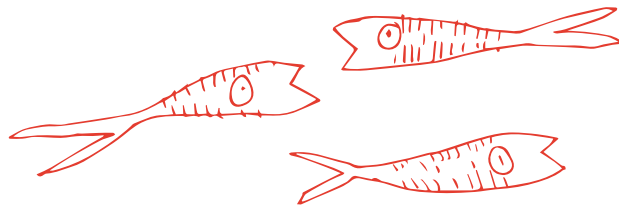
1978 | Odogno



Stiamo vivendo un periodo complicato. La pandemia ha reso più faticosa la quotidianità ed è difficile pensare con serenità al futuro. Molti sono in difficoltà materiale ed economica ma anche sociale e psicologica.
Questa situazione ha anche permesso di evidenziare quali sono gli aspetti fondamentali della vita: la salute e i bisogni primari come cibo e abitazione, ma anche la vita sociale, la scuola e l'ambiente che ci circonda.
La comunità di Capriasca ha reagito bene: le persone e le associazioni si sono attivate per offrire sostegno; la bellezza del paesaggio ha aiutato a sopportare le chiusure e ha mostrato il suo potenziale anche economico; le diverse attività commerciali, la ristorazione e il settore primario hanno goduto della solidarietà della popolazione che si è rivolta loro grazie anche ai buoni comunali.
Chi sarà eletto avrà il compito di capitalizzare tutto ciò lavorando per una scuola inclusiva e funzionale, valorizzando le associazioni culturali e sportive, proteggendo il patrimonio naturale e paesaggistico e sostenendo le attività economiche sostenibili legate a esso.
Un'attenzione particolare va data alle realtà più fragili offrendo ascolto, informazioni, sostegno e soluzioni.

Come è importante la presenza in Municipio e in Consiglio comunale dei nostri rappresentanti. Il PS&SI si è sempre schierato dalla parte dei più deboli, difendendo la socialità, l'ambiente e la scuola; non dimenticando la cultura, in ogni forma artistica, che alimenta il nostro pensiero. Tutta la sinistra e tutti i progressisti si possono riconoscere nella lista PS&SI-ONDA ROSSA.

QUAL È LA CAPRIASCA CHE TI PIACE?



Perché la Capriasca è bella?

Domanda forse banale ma necessaria anche per fare politica.

Credo che lo sia grazie ai suoi nuclei storici sparsi su tutto il territorio e attornati da molto verde, grazie alle molteplici e variegata associazioni culturali, sportive e ricreative che permettono una dinamica vita sociale per tutti, a un vivace centro che ci rende "indipendenti" dalla città, alla presenza di bravi commercianti e artigiani.

Ma molto di tutto ciò lo abbiamo ereditato da chi è arrivato prima di noi e non diamo per scontato che sarà sempre così. Anzi.

Con molta probabilità nei prossimi anni la popolazione in Ticino diminuirà, **perché allora continuare a sacrificare aree verdi per la costruzione di casette sparse? Non tutto il verde "edificabile" lo deve per forza diventare.** Le scelte fatte in passato possono essere rivalutate dando delle priorità: è più importante favorire la crescita di Tesserete, ben servito dal trasporto pubblico e dai commerci che costruire in aree verdi pregiate. **Ci vogliono progetti virtuosi di riqualifica del centro:** ad esempio attraverso progetti di costruzione di appartamenti anche a pigione moderata nel comparto dell'Oratorio o adiacenti Piazza Lepori ben integrati nello spazio circostante, è possibile anche migliorare qualitativamente Tesserete.

Anche i nuclei storici, senza essere deturpati, possono essere più vivibili promovendo centrali di riscaldamento comunitarie a cippato (legna), geotermiche (sfruttando il calore della terra) o solari, favorendo il risparmio energetico e l'illuminazione naturale, portando finalmente il 30 km/h e il 20 km/h, ringiovanendo le piazze, creando orti comunitari, portando la fibra ottica nelle case così da permettere anche un migliore telelavoro.

Il verde deve rimanere tale ed è necessario **promuovere la biodiversità** con la piantagione di alberi da frutta, il recupero di aree degradate e di pascoli abbandonati.

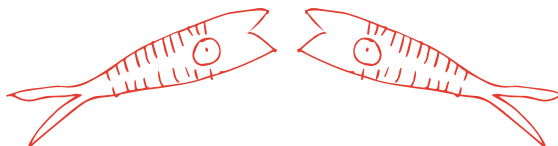
Mai come in questo balordo momento ci accorgiamo dell'importanza della vita sociale. E sa da noi ce n'è tanta è perché sono in molti che s'impegnano per questo. Oggi siamo sempre più "social" ma al contempo sempre più individualisti e spesso arrabbiati. E il Carnevale mi dà fastidio, quella festa non mi lascia dormire, per quella attività culturale hanno sprecato soldi pubblici,...

È necessario tornare a scambiarsi opinioni, a festeggiare assieme, a divertirci. A mischiarsi, apprezzando quanto fatto dall'altro. E questo può avvenire anche favorendo gli spostamenti a piedi o in bicicletta, migliorando i trasporti pubblici. Incentiviamo ciò creando bei percorsi per la mobilità lenta lontani dal traffico, contribuendo all'acquisto di bici elettriche o abbonamenti per il trasporto pubblico, unendo le 3 compagnie di trasporto (ARL, TPL e Autopostale) così da migliorarne l'offerta.

Per vivere bene in Capriasca non sono necessari progetti e investimenti faraonici, ma una chiara visione di cosa siamo e cosa vogliamo, costruita assieme. Una Capriasca bella per tutti.

> Paolo Piattini

OH BELLA!



Vivo con uno che non è socialista, ma pensa che il futuro sarà in mano alle donne. Oh bella! Per me, paritaria convinta e un tantino indolente di natura, tale considerazione mi obbliga a riflettere e a documentarmi.

Spulcio, navigo fra statistiche e percentuali: **su 193 paesi solo 10 hanno un capo di Governo donna.** E nonostante le donne (cito) siano sempre più rappresentate nei rispettivi Parlamenti nazionali, non lo sono altrettanto nella Commissione per gli affari esteri del Parlamento né nella Sottocommissione per la sicurezza e la difesa. Non servono ulteriori commenti, mi pare.

Però, nonostante i dati, apparentemente sconcertanti, apparentemente diseguali, apparentemente improbabili sul nostro importante contributo al futuro, **sono convintissima che il nostro apporto possa e debba essere costante e coerente soprattutto per coadiuvare le iniziative orientate ad una società basata su valori etici e solidali.**

Questi lunghi mesi di isolamento, di distanze, di paure e incertezze non ci hanno scoraggiati. Li abbiamo usati per progettare. Direi un mondo migliore, se non apparisse retorico; ma è così.

Si sente spesso affermare che quando tutto sarà passato tutto cambierà. Con molto pragmatismo, potremmo anche ribadire che gli esseri umani dimenticano presto. Lo dimostra la storia. **E se invece cambiassimo veramente? Troppo bello questo cielo senza le scie degli aerei, troppo pulita l'aria, troppo rigogliose le piante... Senza essere drastici potremmo conservare queste indicazioni della natura, trasformarle in proponimenti, in obiettivi.**

Partire da noi, dalla nostra personale esperienza, dal lavoro svolto in questi anni che ha gettato le basi per continuare ora a costruire.

È proprio qui, nel lavoro futuro, che dovremmo applicare alcune caratteristiche che connotano il sesso femminile. Abbiamo parlato di percentuali? **Proviamo ad invertire la tendenza: invece di considerare quante donne mancano, quanti posti dovremmo occupare, valutiamo quanto è insito in ogni donna in termini di pazienza, tolleranza, intuito ed empatia. Quanto in impeto e coraggio, quanto in determinazione e saggezza.** La natura si è rimpossessata dei suoi colori? Rimpossessiamoci dei nostri, facciamone patrimonio universale, condividiamolo nella famiglia, nell'amicizia, nella società e nelle istituzioni per un approccio più limpido, scevro da personalismi, da protagonismi, da antagonismi.

È utopistico, lo so. Ma la buona politica è fatta di utopie. Non serve per questo rinunciare alla propria forte identità. Basta partire dal presupposto che se un'idea è una buona idea sapremo dimostrarlo ed essere convincenti. Questo credo valga in ogni rapporto o contesto. Non entro di proposito nei dettagli del programma del PS&SI, sono la meno qualificata per farlo. Lascio il compito ai compagni con maggiore esperienza. La mia era solo una chiacchierata, così, fra amici, fra persone che tendono agli stessi obiettivi in questa strana e nuova epoca di cambiamento. Una minuscola pietra gettata in uno stagno di acqua cristallina.

> Una militante del gruppo al femminile PS&SI Capriasca

Onda Rossa

Consiglio comunale lista 4

PS&SI - GISO - PC

1

Michel Gaffuri

1998 | Lugaggia

Partito Comunista



“La Capriasca: un bellissimo comune abitato da una popolazione variegata ed accogliente. Un luogo in cui la cooperazione deve poter crescere. Ripartendo dall’ampliamento delle svariate possibilità di aggregazione per tutte le età e tutti i gusti”

2

Giovanni Carbonetti

1980 | Vaglio

PS&SI



“Impegnarsi insieme per una Capriasca coraggiosa che sappia esprimere tutto il suo potenziale e uscire da un periodo così delicato. Qualità di vita, socialità e progresso per un futuro al passo con le necessità di tutti”

3

Debora Carbonetti

1981 | Vaglio

PS&SI



“Equità, ecologia, solidarietà, condivisione e inclusione: elementi che rappresentano per me valori importanti e che vorrei continuare a coltivare offrendo il mio impegno politico”

4

Zeno Casella

1996 | Bigorio

Partito Comunista

Consigliere comunale uscente



“Sostegno sociale a chi è stato colpito dalla pandemia, alloggi a pigione moderata, maggior sostegno a chi usufruisce del trasporto pubblico e promozione delle energie rinnovabili: le attuali sfide sociali ed ambientali richiedono una risposta ecologica e solidale!”

5

Furio Gianoli

1966 | Oggi

SI



“Ho fiducia nelle idee e nel lavoro per il bene comune!
Io ci credo: con voi per una Capriasca migliore!”

El pueblo unido jamàs serà vencido!
Hasta la victoria, siempre!

6

Sandro Leggeri

1976 | Tesserete

PS&SI



“Le esigenze e le necessità dei cittadini sono la linfa vitale per una gestione della cosa pubblica efficiente. Il mio obiettivo è ascoltare e capire il cittadino per rendere la Capriasca migliore”

7

Mathieu Moggi

1970 | Tesserete

PS&SI

Municipale uscente



“Mi piace molto stare in mezzo alla natura così come mi sta a cuore il contatto con le persone. Penso che per curare al meglio le relazioni con gli altri sia necessaria una sana comunicazione basata sull’ascolto”

8

Rocco Bernasconi

1968 | Tesserete

PS



“La Capriasca è il luogo ideale per crescere dei bambini e per godere della natura”

9**Graziano Marioni**

1998 | Lopagno

PS-GISO

“Fare un nuovo passo, dire una nuova parola, è ciò che la gente teme di più. Portiamo invece un cambiamento, facciamo questo passo portando una nuova voce con un'ondata di giovinezza in Consiglio comunale alle prossime elezioni. Gli elementi essenziali della mia visione politica sono due: l'uomo in quanto elemento chiave della società, e l'ambiente, da rispettare e preservare”

10**Michele Cattaneo**

1963 | Tesserete

SI**Consigliere comunale uscente**

“Abito da sempre a Tesserete ed apprezzo il nostro territorio che ci offre molte opportunità ed una qualità di vita molto buona. Credo che impegno ed entusiasmo siano essenziali per una crescita sociale e sostenibile del nostro comune”

11**Fiorenza Rusca Franzoni**

1967 | Tesserete

PS**Consigliera comunale uscente**

“Con la vostra fiducia sono pronta a tornare al lavoro per la nostra Capriasca con impegno e dedizione. Salvaguardia dell'identità e progresso con sostenibilità: agire uniti per vincere tutti!”

12**Stefano Polli**

1954 | Tesserete

SI

“Perché candidato al consiglio comunale? Perché l'ascolto e la relazione tra tutte le persone sono essenziali e capaci di arricchirci vicendevolmente”

13**Christian Mora**

1974 | Oggi

SI

“Ho chiesto di potermi candidare al Consiglio Comunale di Capriasca come indipendente orientato alla sinistra, per poter continuare una tradizione di famiglia, ma anche per portare nuove idee. Per me socialità significa: responsabilità, onestà e sviluppo per tutti...”

14**Walter Amaro**

1960 | Bigorio

PS

“Capriasca: se la conosci non puoi che amarla e quando ti accorgi di fare parte di qualcosa di prezioso ti metti a disposizione per renderla ancora migliore”

15**Alan Franzoni**

1967 | Tesserete

PS

“Per una Capriasca che guarda al suo futuro con fiducia. Un futuro fatto di sostenibilità, socialità ed un'economia a misura del suo territorio e dei suoi abitanti”

16**Francesca Cocchi Ghielmi**

1978 | Odogno

PS

“Della Capriasca mi affascinano la vitalità, la bellezza e la diversità dei suoi quartieri. Dobbiamo preservare e valorizzare questi patrimoni architettonici, naturali e sociali”

17**Daniela Stampanoni**

1952 | Bigorio

PS&SI**Consigliera comunale uscente**

“Ora più che mai i concetti di solidarietà, socialità e bene comune devono essere difesi e sostenuti concretamente. Insieme, uniti per il nostro futuro”

18**Pascal Campana “Toto”**

1970 | Sala Capriasca

PS

“Capriaschese per amore... da oltre vent'anni in tutti i modi. Sposato con Alessia nata Tarilli, tre figli, Filippo, Carolina e Tommaso. Desidero entrare in punta di piedi in questo mondo a me poco conosciuto, ma darò la mia piena disponibilità per ricambiare quanto ricevuto da tutta la comunità”

19

Francesca Spiegler

1972 | Tesserete

PS

“Il mio pensiero è legato al concetto di bene comune e alla forza delle comunità locali come risorsa a disposizione di tutti”



20

Fernando Marinelli

1965 | Campestro

PS

Fernando Marinelli "ul pustin"
“Postino nella nostra bella Capriasca. Arrivato in Capriasca nel 1991, dove ho formato la mia famiglia, in questi anni ho sempre ascoltato con tanto interesse la mia gente e questo ha fatto crescere la voglia di fare qualcosa di concreto, impegnandomi in prima persona assieme ai miei compagni per il bene di tutta la popolazione e di una Capriasca migliore”



21

Luca Moscatelli

1963 | Lopagno

PS&SI

“Luganese, docente di letteratura, vivo dal 2003 a Lopagno con mia moglie Mirella. Sostenitore di un socialismo proattivo, sono persuaso che il mondo progredisca grazie agli obiettivi impossibili che si prefigge e che con ostinazione persegue”



22

Matteo Besomi

1960 | Tesserete

PS

Municipale uscente

“Mi piace andare in bici al lavoro percorrendo la splendida pista ciclabile, apprezzo fare delle passeggiate e delle corse sulle nostre bellissime montagne. Come dice Kilian Jornet: “Quelli che partono assieme per una competizione sono amici, quelli che tagliano il traguardo assieme sono come fratelli”



23

Sergio Rovelli

1959 | Sala Capriasca

PS

“Sono tempi difficili e ne usciremo, sapendo apprezzare ciò che conta: i contatti con familiari ed amici, la natura ed il paesaggio, la cultura, il lavoro. Ne sarò portavoce, se lo vorrete”



24

Germana Carbognani

1946 | Tesserete

PS

“Capriasca è uno dei miei posti al mondo. È casa. È affetto e partecipazione. È fare bene le cose!”



25

Tea Maffioli

1995 | Lugaggia

SI

“La Capriasca è un luogo splendido in cui abitare. È importante conservare le sue particolarità e implementare ciò che determina la nostra qualità di vita: equità, solidarietà e sostenibilità”



26

Mauro Briacca

1972 | Bigorio

PS

“Mi stanno a cuore i valori della vera solidarietà verso tutte le persone, la cura del nostro territorio con scelte sostenibili e una scuola e una politica giovanile innovative portati con coraggio e determinazione!”



27

Giancarlo Dionisio

1954 | Tesserete

PS&SI

“Pensionato attivo. Sposato, 3 figli, 1 nipote. Insegnante per 17 anni, giornalista RSI per 25. Sono nato e cresciuto a Chiasso. A Tesserete dal 2019. Sto scoprendo la Capriasca, una terra che trasuda storia ed entusiasmo. Voglio impegnarmi affinché rimanga tale. Ambiente, Socialità, Formazione, Cultura, Benessere e Sport sono le mie Highlights”



Consiglio
comunale

lista

4



CONCRETEZZA!



A mio modesto parere in Capriasca si avverte la mancanza di una VERA politica di sviluppo locale riferita al settore primario. Esistono delle mappature delle aziende e dei produttori locali, ma il tutto manca di quella immediatezza e concretezza che il cittadino frenetico di oggi abbisogna. E allora perché non creare e promuovere in Capriasca un punto vendita di prodotti locali a Km0?

Sostenibilità, filiera corta, economia locale, valorizzazione del territorio, promozione dello sviluppo del settore primario: tante parole e concetti che però necessitano di concretezza. Favoriamole queste filiere corte, sosteniamo l'economia locale, diamo i mezzi per valorizzare il nostro territorio.

La messa a disposizione di uno spazio adeguato, funzionale e strutturato per la realizzazione di un importante punto vendita di prodotti locali potrebbe e dovrebbe essere un obiettivo/compito del nostro Comune. Ciò permetterebbe, oltre che a rappresentare una opportunità di crescita economica per il settore, di fornire alla popolazione un servizio centralizzato di prodotti sani, di qualità e soprattutto locali.

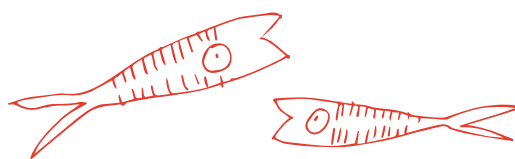
La sensibilità verso un discorso di questo genere credo che oggi sia accresciuta. Inoltre si favorirebbe la nascita di relazioni e legami diretti tra produttori e consumatori, come pure tra consumatori e consumatori.

Qualche forma di mercato, qualche bancarella in ordine sparso, qualche iniziativa esistono, ma **una vera politica di promozione credo che debba passare da azioni incisive, coordinate e concrete per le quali il Comune dovrebbe adoperarsi in qualità di attore e stimolatore principale al fianco dei produttori e dei Patriziati.**

Un discorso il mio solo accennato, ma che meriterebbe **attenzione nel rispetto di un territorio da salvaguardare e valorizzare.** Come non pensare alla mancanza di adeguate strade agricole? Alla manutenzione dei tanti bei sentieri? Alla possibile valorizzazione dei nostri corsi d'acqua? Ai nostri prati (sempre meno), boschi, vitigni, muri a secco, alpeggi...? Il nostro territorio merita più attenzione, rispetto e sostegno.

> Foe Ardia

È NELLE SCELTE E NELLE AZIONI QUOTIDIANE CHE DECIDIAMO CHI ESSERE



Scegliamo gli amici, le destinazioni, i menù del giorno. Scegliamo le letture e le muse ispiratrici. Scegliamo come seguire le regole e come dimostrare il disaccordo. Scegliamo il linguaggio con cui comunicare. Scegliamo se nella plastica o se sotto l'ombra di un bel fior. Se annaffiare le nostre piantine oppure se condividere l'orto. Scegliamo se sorridere al prossimo oppure se evitarne lo sguardo. Se insieme o da soli. La scelta è nel chi, cosa e come accoglierlo.

Se l'accoglienza è l'atto di accogliere, di ricevere una persona; il modo e le parole con cui si accoglie, questo vale innanzitutto per se stessi. Saper accogliere ogni nuovo giorno, ogni nuova lezione, le gioie e i dolori. **Accogliendo se stessi, sarà poi più facile, o addirittura un piacere, accogliere l'Altro e provare a camminare insieme, ascoltarsi, conoscersi, comporre nuove melodie.** Presentare l'Altro agli altri sotto a una luce diversa, dandogli quello spazio finora troppo stretto e oscurato e quella voce che non usciva perché troppe bocche parlavano al suo posto.

Anche la politica è una scelta quotidiana ed è nel lusso del poter fare le scelte giuste che si può fare la differenza.

> Mara Menghetti

NON ABBIAMO IL COMPLESSO DI CALIMERO



Sono, fieramente, socialista. Da sempre. Le ragioni di questa scelta, così convinta, sono molte ma, per non tediarevi, vi elenco le principali:

- Siamo attenti, da sempre, non a quelli "che se ne van sicuri" (per dirla con la grande Marina Cvetaeva) grazie al censo, alla famiglia importante, agli appoggi, ma cerchiamo di aiutare i "senza voce", i tribolati, gli emarginati, i disperati. Questa impostazione non piace ai pavidi, e a quelli incapaci di empatia.

- **Abbiamo il coraggio di essere scomodi:** siamo stati contrari all'abbassamento del moltiplicatore delle imposte (e avrebbe fatto comodo anche a noi) perché il momento non era opportuno, e non lo è tuttora.

- **Non soffriamo del complesso di Calimero, che consiste nel dare la colpa agli altri (frontalieri, migranti, Berna che non ci capisce, Bellinzona che sbaglia...) delle cose che non funzionano.**

- Non ci piacciono tipi come Erdogan, Salvini e compagnia bella.

E, per terminare (visto che riguarda tutti), due parole sul coronavirus. Oltre all'incertezza, al dispiacere per i morti (e che morte solitaria!) e per i superstiti, aggiungo la consapevolezza che non è vero che tutti hanno capito che dobbiamo cambiare. Purtroppo gli insensibili restano insensibili (vedi l'assembramento di 3'000 persone al carnevale di Einsiedeln, assembramento che era stato proibito!).

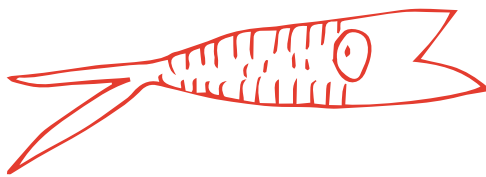
Auguro ai generosi che si sono messi in lista di raccogliere non solo dissensi, ma anche consensi. Auguro loro di riuscire ad evitare uno scollamento fra loro eletti e i capriaschesi. AVANTI TUTTA!

> Erina Forni Belli

onda rossa

PS&SI - GISO - PC

Municipio e Consiglio comunale > lista



4

almeno **Cinque motivi**,
più uno, per andare a votare:

per rafforzare la democrazia
essa infatti è come l'aria, ci si accorge
della sua importanza solo quando manca

per alimentare un **sano dibattito**
nel rispetto delle idee altrui

per sentirsi **parte attiva e costitutiva**
di una comunità viva e coesa

per contribuire a **rinnovare la speranza**
in un Comune sempre migliore

per far sì che **nell'arcobaleno**, sinonimo
d'inclusione, **vi sia sempre anche il rosso**

... e per continuare a vivere, anche, di sogni e illusioni

> Fiorenzo Gianini